



Cod. 01774920241-13082018-1026

Pratica: 18P0235413

**Oggetto:** Riscontro alla richiesta di precisazioni prot. 23200del 30/10/2020 in merito all'istruttoria che ha portato alla formazione del Provvedimento Conclusivo n. 19/AU/010 del 18/12/2019 del Procedimento Unico, in variante ai sensi art 4 L.R. 55/2012.

Spett.le

**Natcor S.r.l.**

PEC: faninmangimi@pec.it

Con riferimento alla Vs richiesta di approfondimenti in merito all'istruttoria che ha portato alla formazione del Provvedimento Conclusivo n. 19/AU/010 del 18/12/2019 del Procedimento Unico, in variante ai sensi art 4 L.R. 55/2012 ed in particolare relativamente alla deroga alla fascia di rispetto di cui all'art. 41 comma 1, lettera g), punto 2 della L.R. n. 11/04 (fascia di profondità di almeno m. 100 dall'unghia esterna dell'argine principale per i fiumi, torrenti e canali arginati e canali navigabili) si comunica con la presente quanto segue.

Premesso che in ragione della natura straordinaria della procedura di variante ex art.8 del D.P.R.160/2010 e art.4 ella L.R. 31/12/2012, n.55, la modifica della disciplina urbanistica è vincolata inscindibilmente al progetto presentato, da cui deriva. La variante produce effetti soltanto in funzione della realizzazione del progetto specifico presentato dal proponente e la sua eventuale mancata realizzazione determina la decadenza della variante stessa ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente.

Accertati e avvalorati i contenuti della Vs. nota si conferma con la presente che il progetto approvato con il rilascio del provvedimento unico, in ordine alla natura straordinaria della disciplina urbanistica richiamata, è da considerarsi urbanisticamente conforme.

L'iter di formazione del titolo ha comportato l'analisi e la conseguente approvazione di diverse deroghe sia al Piano degli Interventi sia al Piano di Assetto del Territorio, tali deroghe seppur non singolarmente esplicitate nel testo del provvedimento ricomprendono anche la fascia di rispetto di cui all'art. 41 comma 1, lettera g), punto 2 della L.R. n. 11/04 (fascia di profondità di almeno m. 100 dall'unghia esterna dell'argine principale per i fiumi, torrenti e canali arginati e canali navigabili).

Distinti Saluti.

Malo, 30/10/2020

**Il Responsabile Sportello Unico Edilizia,  
Urbanistica e Assetto del Territorio**

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005  
(Arch. Viviana Martini)*

MM